



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI TERRENI COMUNALI IN LOC. ISCLA.

TITOLO I NORMATIVA GENERALE

Art. 1 - Oggetto e scopo del regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo delle seguenti proprietà comunali:

1. parte della P.f. 904/1 in C.c. Ragoli 1^ parte, località Iscla, come individuata nella planimetria allegata al presente Regolamento.

La proprietà comunale di cui al comma 1, è utilizzabile per il deposito temporaneo di materiale (non contenente inquinanti, rifiuti e non derivante da demolizioni edili o stradali) da parte dei residenti del Comune di Tre Ville, da non residenti che effettuano lavori su immobili ubicati nel comune di Tre Ville, da ditte che effettuano lavori su immobili ubicati nel Comune di Tre Ville o incaricate dal Comune di Tre Ville per l'esecuzione di lavori pubblici, che per comprovate necessità non possono effettuare il deposito temporaneo su terreni di proprietà.

L'Amministrazione comunale può procedere alla modifica ed integrazione del suddetto elenco, qualora si rendano disponibili ulteriori spazi da destinare alle finalità predette.

Art. 2 - Richieste di concessione

Le richieste di concessione in uso, redatte in carta libera su apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio Tecnico del Comune, sono presentate all'Amministrazione comunale, sia da parte dei privati che da parte delle ditte, sottoscritte dal soggetto richiedente ovvero dal legale rappresentante della ditta e corredate dalle seguenti informazioni:

- a) estremi anagrafici, codice fiscale, residenza o domicilio del legale rappresentante della Ditta ovvero della persona fisica (maggiorenne) richiedente;
- b) indicazione della superficie richiesta in uso;
- c) descrizione del tipo di deposito e delle sue finalità;
- d) l'indicazione del periodo, dei giorni, in cui si prevede l'utilizzo dell'area richiesta.

Le richieste di concessione in uso devono essere presentate almeno 10 gg. prima della data del previsto utilizzo; nel caso di comprovata urgenza possono essere presentate fino a 2 giorni prima.

La data di presentazione della richiesta costituisce titolo di precedenza.

La richiesta di concessione comporta l'accettazione delle norme di cui al presente Regolamento.

Art. 3 - Ufficio competente

La gestione delle richieste dell'utilizzazione delle aree di cui all'art. 1 è affidata all'Ufficio Tecnico dove è tenuto un calendario per l'utilizzo delle aree di proprietà comunali.

Art. 4 - Modalità di rilascio delle concessioni

La concessione in uso dei terreni comunali verrà stipulata mediante scrittura privata, sarà soggetta a registrazione ai sensi delle norme vigenti e stipulata tra il Sindaco e l'assegnatario. Le spese di registrazione e tutte le altre spese inerenti e conseguenti al contratto sono a carico del concessionario.

Art. 4bis - Determinazione del canone di concessione

Il canone di concessione in uso è commisurato ai prezzi praticati in regime di libero mercato per immobili di analoghe tipologie, caratteristiche e destinazioni d'uso, così come accertati e utilizzati per la stesura della relativa stima da parte del Servizio tecnico comunale.

Il canone è adeguato automaticamente e annualmente nella misura del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, riferita al mese di inizio del provvedimento di concessione in uso.

Art. 4ter - Garanzie

L'atto di concessione prevede, a garanzia del puntuale rispetto, da parte del concessionario, degli obblighi in essa contenuti, la presentazione contestuale di una cauzione pari a Euro 1.000,00.

Rimangono esenti dalla prestazione delle garanzie sopra indicate i residenti del Comune di Tre Ville.

La restituzione della cauzione è subordinata al benessere rilasciato dalla persona incaricata dall'Amministrazione comunale al controllo dello stato dell'area.

Art. 5 - Criteri per la programmazione dell'utilizzo

La concessione in uso delle aree comunali di cui all'art. 1 potrà avere **durata massima di 12 mesi**, (comprensiva anche di eventuali proroghe) in modo da garantire pari opportunità di utilizzo a tutti i privati.

Nel caso di richieste concorrenti sulla stessa area, si darà precedenza alla prima domanda pervenuta al Comune di Tre Ville (farà fede data e numero protocollo).

Art. 6 - Revoca e sospensione delle concessioni in uso

Con un preavviso di almeno 10 giorni e salvo il rimborso di quanto pagato per il periodo non ancora usufruito, l'Amministrazione comunale ha facoltà di revocare le concessioni in uso, nei casi in cui ciò si renda necessario per lo svolgimento di particolari attività promosse dall'Amministrazione stessa, nonché per ragioni di carattere contingente o tecniche, senza che i soggetti autorizzati possano richiedere eventuali danni.

La facoltà di revoca può essere esercitata anche senza preavviso per motivata urgenza.

Art. 7 - Disposizioni per l'utilizzo delle aree comunali

Nell'utilizzo delle aree comunali concesse debbono essere osservate le seguenti disposizioni:

- a) rispetto delle caratteristiche del deposito, come indicate nell'autorizzazione;
- b) non apportare modifiche allo stato dei luoghi delle aree, senza l'autorizzazione del Comune;
- c) rispetto di eventuali specifiche normative per la tipologia del deposito;
- d) segnalazione immediata all'Amministrazione comunale di eventuali danni riscontrati o provocati;
- e) rispetto dei limiti degli spazi concessi;

- f) recinzione dell'area data in concessione in modo da evitare l'accesso ai non autorizzati;
- g) riconsegna delle aree nelle stesse condizioni in cui sono state concesse.

Nell'ambito della proprietà comunale in concessione, non possono essere installati cartelloni, striscioni e/o mezzi pubblicitari.

Nei casi in cui l'accesso ai terreni oggetto dell'autorizzazione siano limitati da sbarra o cancello, sarà la consegnata la chiave al concessionario, che dovrà essere restituita allo scadere dell'autorizzazione. **La sbarra o cancello dovrà essere richiusa dopo ogni operazione di scarico o scarico.**

L'inosservanza delle disposizioni del presente articolo comporta la revoca della concessione, con perdita del diritto di restituzione dell'importo del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche versato per il periodo di mancato utilizzo.

Qualora gli affidatari non riconsegnino, entro la scadenza della concessione, le aree concesse nelle stesse condizioni in cui sono state concesse, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico provvede ad incamerare la cauzione (se versata) e ad incaricare una Ditta per ripristinare le aree. Se i costi di ripristino sono inferiori alla cauzione incamerata, la differenza è restituita all'avente diritto. Se i costi di ripristino sono superiori all'importo della cauzione, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale notifica la richiesta di pagamento con contestuale messa in mora del soggetto titolare della concessione all'utilizzazione di terreni comunali. Con tale atto il soggetto è avvisato che decorsi **60 (sessanta) giorni** dalla notificazione dell'ingiunzione senza che questi abbia provveduto al pagamento della differenza dovuta, l'Amministrazione Comunale di Tre Ville potrà agire in giudizio, anche in via esecutiva, nei suoi confronti.

Art. 8 - Responsabilità degli affidatari

Dell'utilizzo dell'area concessa si rende garante, salvo diverso accordo, il Legale Rappresentante della Ditta o il privato affidatario.

Gli affidatari si assumono ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni cagionati al fondo e/o alle attrezzature di proprietà comunale.

Si assumono, inoltre, ogni responsabilità, civile e patrimoniale per eventuali danni che dovessero derivare a cose e/o persone a seguito dell'uso dell'area comunale.

Eventuali danni devono essere rilevati immediatamente dai concessionari e comunicati al Comune: in difetto si potrà disporre la revoca della concessione.

L'Amministrazione comunale provvede alla verifica delle responsabilità, all'eventuale contestazione degli addebiti al responsabile affidatario ed al successivo recupero delle somme dovute a titolo di risarcimento danni.

Gli autorizzati, la cui responsabilità venga accertata, che non provvedano al risarcimento dei danni causati alle proprietà comunale, fatta salva ogni azione in diversa sede, cessano immediatamente dal diritto di utilizzo di qualsiasi proprietà comunale concessa o concedibile in uso ai sensi del presente Regolamento.

Art. 9 - Modalità di pagamento

I concessionari, prima della sottoscrizione del contratto, dovranno effettuare i seguenti pagamenti presso la Tesoreria comunale - Cassa Rurale Adamello Brenta (IBAN - IT 81 A 03599 01800 000000130525) mediante bonifico:

- canone di concessione, con causale: **“CONCESSIONE IN USO DI TERRENI COMUNALI”**.
- deposito cauzionale, qualora dovuto, con causale: **“DEPOSITO CAUZIONALE PER LA CONCESSIONE IN USO DI TERRENI COMUNALI”**.

Art. 10 - Vigilanza dell'area

L'Amministrazione comunale individuerà un addetto, con funzioni di vigilanza, verifica e controllo dell'area.

TITOLO II DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 - Rinvio ad altre normative

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di TERRE E ROCCE DA SCAVO, GOVERNO DEL TERRITORIO 2015 (Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm. e relativo regolamento), E OGNI ALTRA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

Art. 12 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione.

ALLEGATO 1 - Planimetria



INDICE**TITOLO I NORMATIVA GENERALE**

Art. 1 - Oggetto e scopo del regolamento.....	2
Art. 2 - Richieste di concessione	2
Art. 3 - Ufficio competente.....	2
Art. 4 - Modalità di rilascio delle concessioni.....	2
Art. 4bis - Determinazione del canone di concessione	3
Art. 4ter - Garanzie	3
Art. 5 - Criteri per la programmazione dell'utilizzo.....	3
Art. 6 - Revoca e sospensione delle concessioni	3
Art. 7 - Disposizioni per l'utilizzo delle aree comunali	3
Art. 8 - Responsabilità degli affidatari	4
Art. 9 - Modalità di pagamento.....	4
Art. 10 - Vigilanza dell'area.....	5
TITOLO II DISPOSIZIONI FINALI	
Art. 11 - Rinvio ad altre normative	5
Art. 12 - Entrata in vigore	5
ALLEGATO 1 - Planimetria	6